

Di seguito si riportano le maggiori variazioni riscontrate nelle entrate e nelle spese su base annuale. Nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, il totale delle entrate registra una riduzione del 7,4 per cento (da euro 44.192.101 ad euro 40.914.302) attribuibile alla diminuzione delle entrate correnti (il contributo dello Stato passa da euro 22.953.560 ad euro 19.929.016), delle entrate in conto capitale (i "trasferimenti da altri enti del settore pubblico e privato" passano da euro 1.810.555 ad euro 6.494) e delle partite di giro che passano da euro 8.249.057 ad euro 7.871.009.

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, invece il totale delle entrate presenta un aumento del 10,1 per cento (da euro 40.914.302 ad euro 45.065.209) dovuto all'incremento delle entrate correnti (attribuibile all'incremento del contributo dello Stato pari al 23,8 per cento e della Comunità europea, euro 5.671.513) e delle entrate in conto capitale (per effetto dell'accensione di prestiti per un importo di euro 2.467.981 (anticipazioni a breve e medio termine).

Nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, il totale delle spese registra una diminuzione del 2,9 per cento (da euro 43.920.051 ad euro 42.647.188) dovuta alla riduzione della spesa corrente (contrazione oneri personale e oneri tributari) e della spesa in conto capitale (diminuzione delle voci acquisizioni beni uso durevole e opere immobiliari, acquisizione di immobilizzazioni tecniche e indennità di anzianità).

Nel 2014 il totale delle spese presenta un'ulteriore riduzione assestandosi ad euro 41.433.113 (pari al 2,8 per cento in meno, rispetto all'anno precedente). Tale andamento è dovuto alla flessione della spesa corrente nel cui ambito registrano una diminuzione tutte le voci (ad eccezione di quella relativa alle "spese non classificabili in altre voci" rappresentata dalle spese legali) e alla riduzione delle partite di giro.

Invece, la spesa in c/ capitale registra un notevole aumento (da euro 1.083.379 ad euro 5.167.912) dovuto essenzialmente al rimborso dell'anticipazione bancaria (euro 2.467.981) risultante al 31 dicembre 2014 e all' "accantonamento per uscite future" (euro 2.463.658).

Le tabelle che seguono riportano la spesa corrente dei due Centri di Responsabilità negli esercizi 2012-2014.

Tabella 11 - Centro di responsabilità Funzionamento - spesa corrente

Ufficio Funzionamento	2012	2013	2014
Prestazioni istituzionali	1.560.632	1.322.488	1.149.424
Personale	12.922.726	12.255.648	11.737.437
Acquisto di beni di consumo e di servizi	3.574.383	3.354.301	3.249.780
Totale	18.057.741	16.932.437	16.136.641

Al Centro Funzionamento sono imputate le spese di carattere generale.

Nel 2013 e 2014, rispetto all'esercizio precedente, le spese registrano rispettivamente una riduzione del 6,2 per cento e del 4,7 per cento (euro 18.057.741 nel 2012, euro 16.932.437 nel 2013 ed euro 16.136.641 nel 2014). Nel 2013 tali diminuzioni sono dovute ai minori oneri previdenziali sui compensi a collaboratori (-238 mila euro pari al 15,3 per cento in meno) ed alla minore spesa per l'acquisto di beni e servizi e per fitti passivi (220 mila euro pari a 6,2 per cento in meno)¹³.

Nel 2014 sono conseguenti alla minor spesa per consulenze e incarichi di collaborazione (-173.064 euro pari a 13,1 per cento in meno) e per acquisti di beni e per spese telefoniche (-104.521 euro pari a 3,1 per cento in meno).

Tabella 12 - Centro di responsabilità Servizi tecnici e ricerca - spesa corrente

Ufficio Servizi tecnici e ricerca	2012	2013	2014
Prestazioni istituzionali	12.607.616	13.470.188	11.441.962
Acquisto di beni di consumo e di servizi	1.270.869	1.278.228	224.734
Totale	13.878.485	14.748.416	11.666.696

Nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, la spesa corrente del Centro *Servizi tecnici e della ricerca* ha registrato un aumento del 6,3 per cento e nel 2014 un decremento del 20,9 per cento.

Residui

Le due tabelle che seguono riportano la gestione dei residui attivi e passivi negli esercizi 2012-2014.

¹³ La minore spesa per fitti passivi è dovuta alla riduzione del canone annuo di alcuni contratti di locazione (a seguito di rinnovo come disposto dal d.l. 95/2012).

Tabella 13 - Residui attivi

	2012	2013	2014
Residui esercizi precedenti	27.656.642	37.531.960	27.487.991
Residui di competenza parte corrente	22.610.427	19.049.716	15.989.512
Residui di competenza in c/capitale	0	2.550	0
Residui di competenza partite di giro	349.633	354.611	3.221
Totale residui	50.616.702	56.938.837	43.480.724

Nel 2013, rispetto all'anno precedente, la consistenza dei residui attivi presenta un significativo aumento (da euro 50.616.702 ad euro 56.938.837). La parte preponderante dei residui attivi è costituita da quelli formatisi negli esercizi precedenti (65,9 per cento del totale).

Nel 2014 i residui attivi si riducono ad euro 43.480.724. Quelli provenienti dagli esercizi precedenti rappresentano il 63,2 per cento del totale.

Nel 2013 l'Istituto ha cancellato per inesigibilità residui attivi per un totale di euro 1.468.064 e nel 2014 di euro 218.964.

Tabella 14 - Residui passivi

	2012	2012	2014
Residui esercizi precedenti	25.576.462	29.522.283	19.343.296
Residui di competenza parte corrente	11.577.381	13.803.227	11.422.560
Residui di competenza in c/capitale	842.716	1.027.315	5.071.226
Residui di competenza partite di giro	2.001.869	2.387.371	31.810
Totale residui	39.998.428	46.740.196	35.868.892

Nel 2013, rispetto all'anno precedente, la consistenza dei residui passivi ha registrato un aumento del 16,9 per cento (da euro 39.998.428 ad euro 46.740.196). Il 63,2 per cento di tali residui è costituito da quelli degli esercizi precedenti e la restante parte da residui di competenza.

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, i residui passivi registrano una flessione del 23,3 per cento riducendosi ad euro 35.868.892. Il 53,9 per cento è costituito da residui provenienti da esercizi precedenti.

Nel 2013 l'Inea ha cancellato per insussistenza residui passivi per euro 1.019.549¹⁴ e nel 2014 per euro 1.494.206¹⁵.

¹⁴ Delibera 10 del Commissario straordinario del 30 aprile 2014.

¹⁵ Delibera 1 del Commissario straordinario del 26 febbraio 2015.

La situazione amministrativa**Tabella 15 - Situazione amministrativa**

	2012	2013	2014
Consistenza di cassa all'1/1	3.568.263	-5.732.380	-7.494.147
Riscossioni c/ competenza	21.232.041	21.507.425	29.072.476
Riscossioni c/ residui	10.696.605	11.616.679	29.231.882
Totale riscossioni	31.928.646	33.124.104	58.304.358
Pagamenti c/ competenza	29.498.086	25.429.275	24.907.517
Pagamenti c/ residui	11.731.203	9.456.596	25.902.694
Totale pagamenti	41.229.289	34.885.871	50.810.211
Fondo cassa al 31/12	-5.732.380	-7.494.147	0
Residui attivi pregressi	27.656.642	37.531.960	27.487.991
Residui attivi dell'esercizio	22.960.060	19.406.877	15.992.733
Totale residui attivi	50.616.702	56.938.837	43.480.724
Residui passivi pregressi	25.576.462	29.522.283	19.343.296
Residui passivi dell'esercizio	14.421.966	17.217.913	16.525.596
Totale residui passivi	39.998.428	46.740.196	35.868.892
Avanzo amministrazione	4.885.894	2.704.494	7.611.832
di cui:			
Parte vincolata (fondo ripristino investimenti)	4.885.894	2.704.494	7.611.832

Nel 2013, rispetto l'anno precedente, l'avanzo di amministrazione si riduce passando da euro 4.885.894 ad euro 2.704.494 in gran parte a causa del deficit di cassa (-7.494.147 euro).

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, l'avanzo di amministrazione presenta una significativa crescita (da euro 2.704.494 ad euro a 7.611.832).

Ai sensi dell'art. 45 del DPR 97 del 2003 la situazione amministrativa riporta la quota dell'avanzo di amministrazione vincolata. Tale quota per l'Inea coincide con il totale dell'avanzo (da impiegare esclusivamente per la realizzazione dei progetti di ricerca).

Il conto economico

La tabella che segue riporta i risultati economici negli esercizi 2012- 2014.

Tabella 16 - Conto economico

	2012	2013	2014
A) Valore della produzione			
1) Proventi e corrispettivi per la produzione e/o servizi *	9.642.747	14.323.554	11.131.550
5) Altri ricavi e proventi	22.043.544	23.610.486	25.041.151
Totale valore della produzione (A)	31.686.291	37.934.040	36.172.701
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci **	319.673	65.275	61.764
7) Per servizi ***	12.547.856	15.785.729	14.601.769
8) Per godimento beni di terzi	2.512.664	2.091.882	2.140.993
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	9.663.737	9.229.360	9.022.967
b) oneri sociali	2.658.675	2.271.056	2.256.719
c) trattamento fine rapporto	629.705	711.467	680.603
e) altri costi	0	213.333	23.200
Totale costo per il personale	12.952.117	12.425.116	11.983.489
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.200	2.200	2.200
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	194.907	359.122	322.810
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazione crediti verso datori di lavoro e iscritti	0	0	0
11) Variazioni delle rimanenze delle materie prime	2.000	2.329	2.099
Totale ammortamenti e svalutazioni	199.107	363.651	327.109
14) Oneri diversi di gestione	701.635	1.144.157	1.402.001
Totale costi (B)	29.283.052	31.875.810	30.517.125
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.453.239	6.058.230	5.655.576
C) Proventi ed oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti	541	321	1
17) Interessi e altri oneri finanziari	-251.775	-194.929	-105.407
Totale proventi ed oneri finanziari	-251.234	-194.608	-105.406
E) Proventi ed oneri straordinari			
22) Soprav. attive ed insuss.del passivo deriv. gestione residui	2.665.330	1.048.999	990.120
23) Soprav. passive ed insuss. dell'attivo deriv. gestione residui	-1.507.702	-1.466.371	-3.633.936
Totale delle partite straordinarie	1.157.628	-417.372	-2.643.816
Risultato prima delle imposte	3.359.633	5.446.250	2.906.354
Imposte dell'esercizio	1.261.002	1.264.756	1.212.355
Avanzo/disavanzo (-) economico	2.098.631	4.181.494	1.693.999

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari e dei proventi straordinari.

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari e degli oneri straordinari.

*** Alla voce "servizi" è imputato il costo degli incarichi a progetto ed alla voce "personale" quello del personale a tempo determinato.

Nel 2013 il conto economico ha chiuso con un avanzo di euro 4.181.494 registrando un notevole aumento rispetto all'anno precedente (euro 2.098.631).

Il valore della produzione registra un aumento passando da euro 31.686.291 ad euro 37.934.040 (pari al 19,7 per cento in più, rispetto all'anno precedente) dovuto essenzialmente all'incremento della voce "proventi e corrispettivi per la produzione di servizi" (entrate correnti depurate dei contributi rinviati per competenza agli esercizi successivi).

Il costo della produzione presenta un aumento del 9 per cento (da euro 29.233.052 ad euro 31.875.810) dovuto all'incremento delle seguenti voci "servizi" (25,8 per cento), "ammortamento immobilizzazioni materiali" (84,3 per cento) e "oneri diversi di gestione" (63,1 per cento).

La gestione caratteristica, quale differenza tra valore e costi della produzione, è passata da euro 2.453.239 ad euro 6.058.230.

Il saldo della gestione finanziaria, pur presentando un miglioramento, rimane negativo passando da -251.234 euro a -194.608 euro (interessi passivi dovuti per anticipazione bancaria).

Il saldo della gestione straordinaria, inverte il segno positivo che ha registrato nell'esercizio precedente (1.157.628 euro) e presenta un saldo negativo di euro -417.372 determinato in gran parte dalla cancellazione dei residui degli esercizi precedenti.

L'esercizio 2014, rispetto all'anno precedente, chiude con una forte riduzione dell'avanzo economico (da euro 4.181.494 ad euro 1.693.999).

Il valore della produzione presenta un decremento del 4,6 per cento dovuto alla diminuzione della voce "proventi e corrispettivi per la produzione di servizi" (-22,3 per cento) non compensata dall'incremento della voce "altri ricavi e proventi".

I costi della produzione registrano una riduzione del 4,3 per cento assestandosi ad euro 30.517.125 dovuta essenzialmente alla flessione delle seguenti voci "servizi" (7,5 per cento in meno) "ammortamento immobilizzazioni materiali" (10,1 per cento in meno) e "variazioni delle rimanenze delle materie prime" (9,9 per cento in meno).

La gestione caratteristica presenta una riduzione del 6,6 per cento (da euro 6.058.230 ad euro 5.655.576).

Il saldo della gestione finanziaria, pur rimanendo negativo, registra, rispetto all'anno precedente, un miglioramento e passa da -194.608 euro a -105.406 euro) per effetto della diminuzione degli interessi passivi dovuta ad un minor utilizzo dell'anticipazione bancaria.

Il saldo della gestione straordinaria presenta un rilevante peggioramento e passa da -417.372 euro a -2.643.816 euro dovuto all'incremento delle sopravvenienze passive determinate in gran parte dall'iscrizione di nuovi residui passivi e in parte dalla cancellazione di residui attivi.

Lo stato patrimoniale

Le due tabelle che seguono indicano la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi negli esercizi 2012-2014.

Tabella 17 - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2012	2013	2014
B) Immobilizzazioni:			
I - Immateriali:			
7) Manutenzioni straord. e migliorie su beni di terzi	8.800	6.600	4.400
Totale	<u>8.800</u>	<u>6.600</u>	<u>4.400</u>
II - Materiali:			
1) Terreni e fabbricati	1.038.473	1.013.135	997.935
2) Impianti e macchinari	25.848	28.177	19.329
3) Attrezzature industriali e commerciali	72.738	368.328	607.211
7) Altri beni	1.191.886	1.306.247	1.141.287
Totale	<u>2.328.945</u>	<u>2.715.887</u>	<u>2.765.762</u>
III - Finanziarie:			
2) Crediti:			
d) verso altri	3.628.604	3.961.684	3.927.454
4) Crediti finanziari diversi	85.025	81.062	0
Totale	<u>3.713.629</u>	<u>4.042.746</u>	<u>3.927.454</u>
Totale Immobilizzazioni	6.051.374	6.765.233	6.697.616
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) Materie prime, suss. e di consumo	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	15.000	12.671	10.573
Totale rimanenze	<u>15.000</u>	<u>12.671</u>	<u>10.573</u>
II - Residui attivi:¹⁶			
1) Crediti verso utenti, clienti entro l'esercizio successivo	0	0	0
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici entro l'esercizio successivo	49.514.805	56.175.240	43.014.322
5) Crediti verso altri entro l'esercizio succes.	175.875	110.982	87.756
Totale residui	<u>49.690.680</u>	<u>56.286.222</u>	<u>43.102.078</u>
IV - Disponibilità:			
1) Depositi bancari e postali	0	0	0
3) Denaro e valori in cassa	0	0	3.137
Totale disponibilità	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>3.137</u>
Totale attivo circolante	49.705.680	56.298.893	43.115.788
D) Ratei e risconti	128.358	128.358	128.358
Totale attività	55.885.412	63.192.484	49.941.762
Conti d'ordine	2.027.342	1.691.231	101.397

¹⁶ L'importo dei residui attivi riportato nello stato patrimoniale è calcolato diversamente da quello riportato nella situazione amministrativa.

PASSIVITA'	2012	2013	2014
A) Patrimonio netto			
VIII Avanzi economici portati a nuovo	10.636.955	12.735.586	16.917.080
IX - Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio(-)	2.098.631	4.181.494	1.693.999
Totale patrimonio netto	12.735.586	16.917.080	18.611.079
C) Fondi per rischi ed oneri			
3) Per altri rischi e oneri futuri	9.614.561	6.138.223	3.963.964
Totale fondi per rischi ed oneri	9.614.561	6.138.223	3.963.964
D) T.F.R. di lavoro subordinato	5.660.420	6.355.851	6.961.600
E) Residui passivi*			
2) Debiti verso banche	5.732.380	7.494.152	2.467.981
5) Debiti vs. fornitori	9.019.836	17.271.143	13.734.599
8) Debiti tributari	0	0	0
9) Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.193	0	0
10) Debiti verso iscritti, soci, e terzi per prestazioni dovute	1.409.644	2.619.020	2.478.983
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.100.853	0	0
12) Debiti diversi	5.425.812	6.131.493	1.723.556
Totale residui	22.702.718	33.515.808	20.405.119
F) Ratei e risconti	5.172.127	265.522	0
Totale passivo e patrimonio netto	55.885.412	63.192.484	49.941.762
Conti d'ordine	2.027.342	1.691.231	101.397

* Come evidenziato anche negli esercizi precedenti, l'importo dei residui attivi e passivi riportato nello stato patrimoniale non coincideva con quello del rendiconto finanziario e della situazione amministrativa, in quanto l'Inea nel rendiconto finanziario riportava le somme accertate ed impegnate rimaste da incassare e pagare, mentre nello stato patrimoniale riportava i debiti e i crediti effettivamente documentati.

L'esercizio 2013, rispetto all'anno precedente, chiude lo stato patrimoniale con un aumento del 32,8 per cento del patrimonio netto (da euro 12.735.586 ad euro 16.917.080).

Le attività presentano un aumento complessivo del 13,1 per cento (da euro 55.885.412 ad euro 63.192.484) per effetto essenzialmente del forte incremento dell'attivo circolante dovuto alla crescita dei residui attivi i quali passano da euro 49.690.680 ad euro 56.286.222 (13,3 per cento in più) rappresentati quasi esclusivamente da crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici.

Anche nel 2013 come nell'anno precedente, le disponibilità liquide risultano pari a zero.

Le passività registrano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 7,2 per cento (da euro 43.149.826 ad euro 46.275.404) dovuto soprattutto alla forte crescita dei residui (da euro 22.702.718 ad euro 33.515.808, pari al 47,6 per cento in più) e in misura minore all'aumento della voce "trattamento di fine rapporto" (12,3 per cento in più).

I conti d'ordine registrano una riduzione del 16,6 per cento.

Nel 2014 il patrimonio netto registra un ulteriore aumento, rispetto all'anno precedente assestandosi ad euro 18.611.079.

Le attività registrano una riduzione complessiva del 21 per cento dovuta alla diminuzione dell'attivo circolante per effetto della minor consistenza dei residui attivi (da euro 56.286.222 ad euro 43.102.078).

Le disponibilità liquide sono pari ad euro 3.137.

Le passività presentano, invece, una riduzione del 32,3 per cento (da 46.275.404 euro ad euro 31.330.683) dovuta alla diminuzione dei residui i quali passano da euro 33.515.808 ad euro 20.405.119 (si riducono significativamente i debiti verso le banche e verso i fornitori) e alla riduzione del fondo per rischi ed oneri.

I conti d'ordine, riportati in calce allo stato patrimoniale registrano una riduzione del 94 per cento (da euro 1.691.231 ad euro 101.397) si tratta di fidejussioni rilasciate e/o ottenute dall'Istituto.

CONCLUSIONI

L'Inea è un ente di ricerca di diritto pubblico assoggettato al controllo del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali dal quale riceve un contributo annuale. Esso ha la propria sede centrale a Roma ed è presente sul territorio nazionale con 19 uffici regionali.

Nel 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015)", l'Inea è stato incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (Cra) che ha assunto la denominazione di "Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria" (Crea).

Dal 1° gennaio 2015, pertanto, il Crea è subentrato in tutti i rapporti giuridici dell'Inea mentre per la gestione della fase di incorporazione è stato nominato un Commissario straordinario.

I dati che seguono riportano la situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Inea negli esercizi 2012-2014.

	2012	2013	2014
Avanzo/Disavanzo finanziario	272.050	-1.732.886	3.632.096
Avanzo economico	2.098.631	4.181.494	1.693.999
Patrimonio netto	12.735.586	16.917.080	18.611.079
Consistenza di cassa	-5.732.380	-7.494.147	0
Residui attivi	50.616.702	56.938.837	43.480.724
Residui passivi	39.998.428	46.740.196	35.868.892
Avanzo di amministrazione	4.885.894	2.704.494	7.611.832

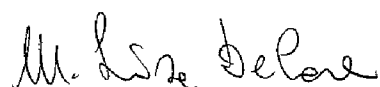
Nel triennio 2012-2014 i risultati finali, finanziari ed economico-patrimoniali sono di segno positivo, tranne la consistenza di cassa per gli esercizi 2012 e 2013 (-5.732.380 euro e -7.494.147 euro) e il risultato finanziario per il 2013.

Nel 2013 la gestione finanziaria chiude infatti con un disavanzo di euro 1.732.886 mentre nel 2014 registra un avanzo di euro 3.632.096.

Sempre nel 2013, rispetto all'anno precedente, l'avanzo economico passa da euro 2.098.631 ad euro 4.181.494, mentre nel 2014 si riduce ad euro 1.693.999. Il patrimonio netto presenta variazioni coerenti con l'andamento del risultato economico.

La consistenza dei residui attivi e passivi, pur registrando una riduzione, anche per effetto della cancellazione di quelli ritenuti non più esigibili o insussistenti, resta per entrambe le tipologie

piuttosto elevata. In particolare, i residui attivi si attestano ad euro 56.938.837 nel 2013 e ad euro 43.480.724 nel 2014, quelli passivi ad euro 46.740.196 nel 2013 e ad euro 35.868.892 nel 2014.



PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA (INEA)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA



ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Deliberazione Commissario Straordinario n. **29** del **30 APR. 2014**

OGGETTO: Approvazione rendiconto generale dell'esercizio 2013.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTI il R.D. 10 maggio 1928 n. 1418 e il DL.vo 29/10/1999 n. 454 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 14;

VISTI il D.M. del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 03/01/2014;

VISTO il D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 recante il Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto e, in particolare, l'art. 30;

VISTI gli artt. 40 del DPR 97/2003 e 31 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente;

VISTA la nota del Responsabile del Servizio contabilità e bilancio del 09/4/2014 con la quale vengono trasmessi gli atti in cui si articola in Rendiconto generale 2013

RITENUTO opportuno, in occasione della predisposizione del Rendiconto generale 2013, procedere ad una analisi dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti, al fine di eliminare dal bilancio 2013 quelli che non hanno più titolo giuridico ad essere mantenuti;

CONSIDERATA l'opportunità, di eliminare una parte dei residui attivi, relativi a crediti non più esigibili, nonché una parte dei residui passivi, relativi ad impegni di spesa non più dovuti;

CONSIDERATO che l'Istituto, con riferimento ai residui attivi, ha preventivamente esperito tutti gli atti per ottenerne la riscossione, così come disposto dall'art. 31, comma 3 del Regolamento di Amministrazione e contabilità;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi da annullare con le motivazioni che ne giustificano l'annullamento;

RITENUTO pertanto opportuno annullare residui attivi per un totale di euro 1.468.064,52 e residui passivi per un totale di euro 1.019.548,93, quali risultano specificati nella relazione del Commissario Straordinario che forma parte integrante della presente deliberazione, con una differenza passiva di euro 448.515,59;

VISTE le risultanze del rendiconto generale dell'esercizio 2013, redatto secondo gli schemi allegati al citato D.P.R. 97/2003 e, più precisamente:

- *Conto di bilancio* (suddiviso in Rendiconto finanziario decisionale e Rendiconto finanziario gestionale);
- *Conto economico* (contenente i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica);
- *Stato patrimoniale* (contenente tutte le attività e passività finanziarie);

- bilancio preventivo che rappresenta, così come descritto dall'art. 44 del DPR 97/2003, il documento illustrativo di natura tecnico contabile riguardante la gestione dell'Ente).

VISTO l'elenco dei allegati al rendiconto generale costituiti dai seguenti documenti:

- bilancio amministrativo
- relazione sulla gestione
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

• le seguenti deliberazioni con le quali sono state disposte variazioni al Bilancio di Previsione dell'Ente per l'esercizio 2013 (a norma dell'art. 30 comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INEA):

- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 21/02/2013;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 15/05/2013;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 25/09/2013;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 24/10/2013;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 19/12/2013;

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori sul rendiconto generale come risulta dalla precitata relazione allegata di cui al verbale n. 41 del 17 aprile 2014;

DELIBERA

- di autorizzare l'annullamento di residui attivi nella misura di euro 1.468.064,52 e di residui passivi nella misura di euro 1.019.548,93, quali risultano specificati nella relazione del Commissario Straordinario che forma parte integrante della presente deliberazione, con una differenza passiva pari ad € 448.515,59;

- di approvare il rendiconto generale dell'esercizio 2013, corredato dai documenti prescritti dal D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e dal Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, che, al 31 dicembre 2013, presenta le seguenti risultanze:

• Disavanzo finanziario	1.732.885,38
• Avanzo di amministrazione	2.704.493,78
• Avanzo economico d'esercizio	4.181.493,69
• Patrimonio netto	16.917.079,83
• Saldo passivo di cassa	7.494.147,47
• Residui attivi	56.938.836,91
• Residui passivi	46.740.195,66

Con successiva deliberazione si provvederà all'iscrizione, nel Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2014, dell'avanzo di amministrazione definitivo al 31/12/2013.

La presente deliberazione sarà trasmessa per gli adempimenti di legge al Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Enrico Caruso